Hamas approva il cessate il fuoco e lo scambio di prigionieri, Israele deve rispondere

infopal.it/hamas-approva-il-cessate-il-fuoco-e-lo-scambio-di-prigionieri-israele-deve-rispondere

18 agosto 2025

Gaza. Una fonte ufficiale di Hamas ha dichiarato lunedì che il Movimento ha risposto positivamente alla proposta egiziano-qatariota di un cessate il fuoco di 60 giorni nella Striscia di Gaza.

Un funzionario palestinese informato ha inoltre affermato, a condizione di anonimato, che la proposta costituisce un quadro per negoziati indiretti su un cessate il fuoco permanente tra Hamas e Israele.

La risposta è arrivata dopo consultazioni interne tenute da Hamas con le principali fazioni palestinesi.

La fonte non ha rivelato i dettagli della proposta, ma altre fonti palestinesi informate hanno riferito che la proposta prevede un accordo di scambio di prigionieri che include il rilascio di 10 prigionieri israeliani viventi e 18 corpi in cambio del rilascio di 140 prigionieri palestinesi che scontano l'ergastolo e di altri 60 che scontano pene superiori ai 15 anni, oltre a 1.500 prigionieri da Gaza.

Le fonti hanno spiegato che la nuova proposta egiziano-qatariota include una modifica alle linee di ritiro israeliane dalla Striscia di Gaza durante il periodo di tregua di 60 giorni, limitandole a una distanza di 800 metri lungo i confini orientali, settentrionali e meridionali dell'enclave costiera.

Secondo la proposta, le discussioni su un accordo globale o un cessate il fuoco permanente inizieranno immediatamente una volta entrata in vigore la tregua.

La proposta include anche l'ingresso di aiuti umanitari urgenti nella Striscia di Gaza subito dopo l'entrata in vigore dell'accordo, inclusi carburante e acqua, e prevede la ristrutturazione di ospedali e panetterie e la fornitura di attrezzature per la rimozione delle macerie alle squadre di soccorso.

L'ONU e le sue agenzie, insieme alla Mezzaluna Rossa e alle organizzazioni internazionali che operano nella Striscia di Gaza, dovrebbero essere responsabili della distribuzione degli aiuti.

Secondo alcune indiscrezioni, l'inviato statunitense Steve Witkoff visiterà la regione per finalizzare i dettagli dell'accordo, qualora Israele acconsenta. Il canale israeliano Channel 12 ha confermato lunedì che Israele ha ricevuto ufficialmente la risposta di Hamas alla proposta egiziana.

Negli ultimi due anni, la leadership di Hamas ha accettato proposte di cessate il fuoco e di rilascio di prigionieri israeliani e palestinesi, solo per vedere Israele respingerle e insistere nel continuare la guerra.

Il principale punto di attrito è stata la durata del cessate il fuoco. Hamas vuole porre fine definitivamente alla guerra, ma Israele sta cercando una tregua temporanea che gli consenta di riprendere il suo genocidio e la sua campagna di distruzione e sfollamento a Gaza dopo che i suoi prigionieri nel territorio saranno stati liberati.

(Fonti: PIC, Quds News).

Albanese: Hamas è un movimento politico e dovrebbe essere trattato come tale

infopal.it/albanese-hamas-e-un-movimento-politico-e-dovrebbe-essere-trattato-come-tale

18 agosto 2025

Roma. La relatrice speciale delle Nazioni Unite per i Territori palestinesi occupati, Francesca Albanese, ha definito il Movimento di Resistenza islamica, Hamas, come una organizzazione politica e ne ha sottolineato l'autorità amministrativa nella Striscia di Gaza, in un intervento tenuto all'inizio di questa settimana in Italia e diffuso sui social media da UN Watch venerdì.

Albanese ha spiegato che molte persone non hanno una comprensione chiara e reale di cosa sia Hamas, sottolineando che si tratta di un movimento politico che ha vinto elezioni democratiche nel 2006.

"La gente continua a dire 'Ma Hamas, Hamas, Hamas'… Io non credo che le persone abbiano davvero idea di cosa sia Hamas. Hamas è una forza politica che ha vinto le elezioni nel 2006, che ci piaccia o no. Quelle furono considerate le elezioni più democratiche", ha affermato.

"Hamas ha costruito scuole, strutture pubbliche, ospedali. Era semplicemente l'autorità, l'autorità di fatto", ha dichiarato.

"Perciò è fondamentale capire che, quando pensate a Hamas, non dovreste necessariamente immaginare tagliagole, persone armate fino ai denti o combattenti. Non è così", ha aggiunto.

(Fonti: PIC, Quds News).